

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 16/2/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Sernaglia della Battaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 16/2//2024

L'ORGANO DI REVISIONE

____dr. Vasco Veri____

1. PREMESSA

Il sottoscritto dr. Vasco Veri revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 30/12/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 6/2/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 6/2/2024 con delibera n. 18, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sernaglia della Battaglia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 6.053 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura compatibile con quanto previsto dal

principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Per il futuro si raccomanda di predisporre i documenti contabili responsabilizzando il ruolo degli uffici in aderenza alle novità procedurali introdotta dal DM 25/7/2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.11 del 25/1/2024, ha espresso parere con verbale n. 2 del 7/2/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle

procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 184 del 28/1/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale in quanto, come dichiarato nel DUP, "Al momento non risultano immobili di proprietà dell'ente suscettibili di alienazione e valorizzazioni immobiliari".

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente ha richiamato nel DUP la programmazione annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, senza tuttavia indicare una specifica programmazione.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione, tale importo è stato determinato nel DUP in € 30.000,00 annui.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 31/5/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/5/2023 con verbale 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1,479,188.69
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 190,246.35
b) Fondi accantonati	€ 862,506.90
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 426,435.44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1,479,188.69

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 401.450,40 così dettagliato:

- Quote accantonate 24.350,35 €
- Quote vincolate 17.000,00 €
- Quote destinate agli investimenti
- Quote disponibili 360.100,05 €

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 401,450.40	€ 85,000.00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1,416,744.15	€ 89,074.20	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1,992,838.00	€ 2,031,000.00	€ 2,038,000.00	€ 2,038,000.00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 451,094.57	€ 301,200.00	€ 291,200.00	€ 271,100.00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1,809,960.00	€ 1,152,200.00	€ 1,069,950.00	€ 1,066,000.00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 791,220.77	€ 758,015.72	€ 81,500.00	€ 81,500.00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1,774,700.00	€ 1,709,700.00	€ 1,709,700.00	€ 1,709,700.00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8,638,007.89	€ 6,126,189.92	€ 5,190,350.00	€ 5,166,300.00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4,096,599.74	€ 3,406,800.00	€ 3,320,350.00	€ 3,319,300.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2,690,298.15	€ 932,089.92	€ 81,500.00	€ 81,500.00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 76,410.00	€ 77,600.00	€ 78,800.00	€ 55,800.00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1,774,700.00	€ 1,709,700.00	€ 1,709,700.00	€ 1,709,700.00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8,638,007.89	€ 6,126,189.92	€ 5,190,350.00	€ 5,166,300.00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 89,074.20
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 89,074.20
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 89,074.20
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 89,074.20
TOTALE	€ 89,074.20

L'Organo di revisione ritiene che l'esiguità del FPV richieda una più approfondita analisi in sede di rendiconto 2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è stata data evidenza dell'assenza di anticipazioni di tesoreria nell'ultimo triennio e della previsione di non farvi ricorso nemmeno nel triennio 2024-2026.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1,701,152.75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0.00	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0.00	0.00	0.00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3,484,400.00 0.00	3,399,150.00 0.00	3,375,100.00 0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0.00	0.00	0.00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3,406,800.00 0.00 52,000.00	3,320,350.00 0.00 53,000.00	3,319,300.00 0.00 53,000.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0.00	0.00	0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		77,600.00 0.00 0.00	78,800.00 0.00 0.00	55,800.00 0.00 0.00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0.00	0.00	0.00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0.00 0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O = G+H+I-L+M			0.00	0.00	0.00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		85,000.00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		89,074.20 0.00	0.00	0.00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		758,015.72	81,500.00	81,500.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0.00	0.00	0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		932,089.92 0.00	81,500.00 0.00	81,500.00 0.00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0.00	0.00	0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0.00	0.00	0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00	0.00	0.00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0.00	0.00	0.00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)				0.00	0.00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				0.00	0.00

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 85.000,00 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	85.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2,192,543.01	€ 2,018,890.30	€ 1,701,152.75
di cui cassa vincolata	€ 95,280.25	€ 172,453.12	€ 93,485.02
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 93.485,02 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.6. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le principali informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1. Per il futuro si raccomanda di sviluppare maggiormente le informazioni proprie della nota integrativa.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura del 0,50% con deliberazione n.16 del 20/2/2006.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
UNICO	451,719.25	450,000.00	450,000.00	450,000.00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale. Infatti con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 05.06.2020 ha stabilito le aliquote della nuova Imu e con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 13.04.2023 le ha confermate anche per il 2023. Nella proposta di bilancio di previsione 2024 se ne prevede il mantenimento anche per il 2024. Si ravvisa la necessità di valutare tale impostazione alla luce dell'art.7 del DM del MEF 7/7/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1,040,000.00	€ 1,050,000.00	€ 1,050,000.00	€ 1,050,000.00

TARI

Per la TARI, tributo comunale in vigore dal 01/01/2014, che ha sostituito la TARES, con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 7/1/2013 l'Ente ha approvato la convenzione per la costituzione e il funzionamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per il tramite del Consorzio CIT TV1 il quale provvede alla gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 73,531.11	€ 78,116.98	€ 70,000.00	€ 3,787.00	€ 70,000.00	€ 3,787.00	€ 70,000.00	€ 3,787.00
Recupero evasione TASI	€ 16,413.00	€ 17,643.37	€ 1,500.00	€ -	€ -		€ -	
Recupero evasione TARI								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 45,000.00	€ 45,000.00	€ 45,000.00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 45,000.00	€ 45,000.00	€ 45,000.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12,918.53	€ 12,951.63	€ 12,951.63
Percentuale fondo (%)	28.71%	28.78%	28.78%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.041,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 400 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.2 in data 18/1/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 16.041,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	32,000.00	32,000.00	32,000.00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55,000.00	55,000.00	55,000.00
Altri/Concessioni beni - concessioni cimiteriali - farmacia - sovraccanoni	91,300.00	90,850.00	86,900.00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 56,000.00	€ 50,000.00	€ 50,000.00	€ 50,000.00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 195,000.00	€ 163,050.00	€ 165,150.00	€ 165,150.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 23,285.85	€ 32,568.42	€ 32,535.32	€ 32,535.32
Percentuale fondo (%)	9.28%	15.29%	15.12%	15.12%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 3 del 18/1/2024, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale ma non è stata indicata la percentuale complessiva di copertura degli stessi.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 57,265.49	€ 50,000.00	€ 55,000.00	€ 55,000.00	€ 55,000.00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 99,873.80	€ -	€ 99,873.80
2023 (assestato o rendiconto)	€ 80,000.00	€ -	€ 80,000.00
2024	€ 46,500.00	€ -	€ 46,500.00
2025	€ 46,500.00	€ -	€ 46,500.00
2026	€ 46,500.00	€ -	€ 46,500.00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 920,534.32	€ 953,380.00	€ 1,000,650.00	€ 1,000,650.00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 76,975.68	€ 81,600.00	€ 82,400.00	€ 82,400.00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1,755,585.10	€ 1,586,320.00	€ 1,468,800.00	€ 1,468,800.00
104	Trasferimenti correnti	€ 638,169.90	€ 550,250.00	€ 549,650.00	€ 549,650.00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 8,814.30	€ 7,650.00	€ 6,450.00	€ 5,400.00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 94,615.56	€ 66,300.00	€ 49,100.00	€ 49,100.00
110	Altre spese correnti	€ 64,238.42	€ 161,300.00	€ 163,300.00	€ 163,300.00
Totale		3,558,933.28	3,406,800.00	3,320,350.00	3,319,300.00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione si è già espresso in merito all'andamento della spesa del personale esaminando la modifica al piano triennale del fabbisogno del personale contenuto nella sottosezione 3.3 del PIAO. Il parere su tale documento di programmazione è stato espresso con verbale n.1 del 24/1/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di predisporre una pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 rispetto ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 30.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 932.089,92;
- per il 2025 ad euro 81.500,00;
- per il 2026 ad euro 81.500,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 23.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 23.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 23.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 52.000,00 per l'anno 2024;
- euro 52.000,00 per l'anno 2025;
- euro 52.000,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Il metodo utilizzato è quello A.

- che la nota integrativa non fornisce l'illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 52,000.00	€ 53,000.00	€ 53,000.00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non è stato previsto.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3,000.00	è stata inserita nel programma 1	€ 3,000.00	è stata inserita nel programma 1	€ 3,000.00	è stata inserita nel programma 1
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5,000.00		€ 20,000.00		€ 20,000.00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con deliberazione di Giunta n. 17 del 6/2/2024 ha dichiarato che non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato a fine esercizio 2023, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e gli indicatori di tempestività e ritardo dei pagamenti assumono valore pari a zero.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

L'organo di revisione da atto che nell'ultimo rendiconto sono state accantonati i seguenti importi per le passività potenziali probabili:

	Rendiconto anno 2022
Garanzia 10% progetto LIFE17	32.871,52
Restituzione contributo indennità amm	24.350,35
Restituzione trasferimenti statali	97.066,55
Fondo rischi sanzione scarica SO	388.223,50
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	461,034.37	385,714.37	309,304.37	231,704.37	152,904.37
Nuovi prestiti (+)	0.00	150,000.00	0.00	0.00	0.00
Prestiti rimborsati (-)	75,320.00	76,410.00	77,600.00	78,800.00	55,800.00
Estinzioni anticipate (-)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre variazioni +/- Prestiti non contratti	0.00	-150,000.00	0.00	0.00	0.00
Totale fine anno	385,714.37	309,304.37	231,704.37	152,904.37	97,104.37

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	7,480.00	8,840.60	7,650.00	6,450.00	5,400.00
Quota capitale	75,320.00	76,410.00	77,600.00	78,800.00	55,800.00
Totale fine anno	82,800.00	85,250.60	85,250.00	85,250.00	61,200.00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	7,480.00	8,840.60	7,650.00	6,450.00	5,400.00
entrate correnti	3,715,433.23	4,253,892.57	3,493,830.46	3,256,085.80	3,181,050.00
% su entrate correnti	0.20%	0.21%	0.22%	0.20%	0.17%
Limite art. 204 TUEL	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare nuove operazioni nel triennio 2024-2026.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2023, con proprio provvedimento motivato n.40 , all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 che deve essere inviata all'ANAC.

DENOMINAZIONE	C.F.	CATEGORIA	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' IN HOUSE	PARTICIPAZIONE %
Alto Trevigiano Servizi S.p.a.	4163490263	Società partecipata	Diretta	SI	1,66
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	3691070266	Ente Strumentale Partecipato	Diretta	No	1,45
Consorzio Servizi Igiene e Territorio	93001990261	Ente Strumentale Partecipato	Diretta	No	2,10
Consorzio di Bacino Sinistra Piave	91041100263	Ente Strumentale Partecipato	Diretta	No	2,10
Consorzio Bim Piave	00282090265	Ente Strumentale Partecipato	Diretta	No	2,94
Asco Holding S.p.a.	03215740261	Società partecipata	Diretta	No	3,14

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.T.S. S.p.A.	lavori nel territorio	fidejussione	600,000.00

11. PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha effettuato attività di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR. Dall’attività di verifica sono emersi alcuni ritardi relativi al caricamento dei dati in Regis. Il caricamento dell’avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS è una condizione “sine qua non” per il riconoscimento della spesa.

L’Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3 - Adozione App IO	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	14.05.2024	12,348.00	12,348.00	9,261.00	ESECUZIONE
1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	30.03.2024	51,654.00	48,787.80	36,590.85	ESECUZIONE
Messa in sicurezza strada comunale Via Gravette mediante la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	31.03.2026	700,120.77	700,120.77	24,498.45	ESECUZIONE
Recupero dell'ambito urbano consistente nella messa in sicurezza con regimazione idraulica e abbattimento barriere architettoniche dell'area prossima alle scuole in Viale della Rimembranza - Lotto 3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	31.03.2026	250,000.00	-	-	IN FASE DI PROGETTAZIONE
Piccole opere per lo sviluppo sostenibile del territorio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici (campo sportivo Fontigo) - Anno 2023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	31.12.2024	70,000.00	68,989.76	4,160.00	ESECUZIONE
Piccole opere per lo sviluppo sostenibile del territorio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici - Anno 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I2.2	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	31.12.2025	70,000.00	-	-	IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

Messa in sicurezza strada comunale Via Gravette - percorso ciclo-pedonale: € 101.400,00

Recupero dell'ambito urbano messa in sicurezza con regimazione idraulica e abbattimento barriere architettoniche dell'area in Viale della Rimembranza - Lotto 3: € 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Per quanto concerne la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata sarà necessaria una più approfondita analisi in sede di rendiconto 2023.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR. A quest'ultimo riguardo si raccomanda di recuperare nel più breve tempo possibile i ritardi relativi al caricamento dei dati in Regis al fine di garantire la corretta rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti. Infatti il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS è una condizione "sine qua non" per il riconoscimento della spesa.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Per gli stanziamenti della missione 20 il bilancio non riporta particolari analisi per cui sarà necessaria una integrazione o nuova previsione alla luce delle necessità che dovessero emergere nel corso dell'esercizio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

_____dr.Vasco Veri_____